

Informazioni per gli operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze

DRONET COMMUNITY
Documentazione ad uso interno

ISCRIVITI

PRESENTAZIONE

NEWS SCIENTIFICHE

- **Depressione e insonnia nei malati di AIDS.** I pazienti nella fase finale dell'infezione hanno maggiori probabilità di soffrire di insonnia
- **La tolleranza immunitaria alla metamfetamina.** Il meccanismo potrebbe essere alla base dell'abuso di droga
- **L'infezione di HIV in Gran Bretagna.** La diffusione dell'AIDS è rallentata per i cambiamenti nel comportamento sessuale.
- **Troppo fumo in gravidanza? Bimbi meno intelligenti**

COMUNICAZIONI

- **Frode scientifica dalle industrie del tabacco.** Uno scienziato fu pagato per mettere in dubbio il legame fra fumo e SIDS
- **Legge fumo, il punto a due mesi dall'applicazione**
- **Conferenza stampa Ministro Sirchia su attuazione Legge fumo**

AGGIORNAMENTI NEL PORTALE

PUBBLICAZIONI

- **Illicit drug use in the EU: legislative approaches**
- **Drugnet Europe 49**
- **Smettere di fumare... una questione che mi sta a cuore**

LINEE GUIDA

- **Linee di Indirizzo Dipartimento delle Dipendenze**
- **Guidelines for the use of Antiretroviral Agents in HIV-1-Infected Adults and Adolescents**
- **School - based drug Education**
A guide for practitioners and the wider community: Fonte: INCB

MASTERPLAN E CONGRESSI

- **Psicopatologia delle dipendenze**
- **Giornata di studio su "Il gioco d'azzardo: entità del fenomeno, caratteristiche e possibili trattamenti".**
- **V congresso SITD "l'addiction nella medicina e nella società".**

La Newsletter di Dronet è realizzata dallo Staff Dronet dell'Osservatorio Regionale sulle Dipendenze
Dipartimento delle Dipendenze - Azienda ULSS 20 Verona – Regione del Veneto
Via Germania, 20 - 37136 Verona
tel. 045 8076211- fax. 045 8622239

PRESENTAZIONE

NEWS SCIENTIFICHE

Depressione e insonnia nei malati di AIDS. I pazienti nella fase finale dell'infezione hanno maggiori probabilità di soffrire di insonnia

Fonte: Le Scienze **Data:** 30/03/05

Secondo un'analisi sistematica di 29 studi sull'argomento, la depressione sembra essere una causa importante di insonnia nei pazienti infetti da HIV. Steven Reid dell'Imperial College di Londra, principale autore dell'analisi, sostiene che "data la prevalenza di ansia e di depressione che accompagna l'infezione di HIV, non è sorprendente che in questi pazienti i disturbi psichiatrici risultino associati con problemi del sonno". In un articolo pubblicato sulla rivista "Psychosomatic Medicine", i ricercatori spiegano che i pazienti nelle fasi finali dell'infezione di HIV e coloro che hanno subito un qualche tipo di disfunzione cerebrale come risultato della malattia hanno anche maggiori probabilità di soffrire di insonnia. "Gli studi analizzati - afferma Reid - rivelano che, nonostante l'insonnia accompagni frequentemente le persone che convivono con il virus HIV, c'è ancora una considerevole incertezza sulle sue cause e sul suo significato". Studi precedenti avevano ipotizzato che i pazienti presentassero cambiamenti nei periodi di sonno REM (rapid eye movement) e non-REM, oltre ad altri mutamenti di ritmo, che potevano portare all'insonnia. Ricerche più recenti, invece, si sono basate sulle dichiarazioni degli stessi pazienti a proposito delle proprie abitudini di sonno, della difficoltà di addormentarsi o della frequenza di incubi. Tutti gli studi hanno rivelato una "relazione forte e consistente" fra i problemi psicologici, in particolare la depressione, e l'insonnia. Secondo Reid, per prevenire l'insonnia gli operatori sanitari dovrebbero prestare maggiore attenzione alla diagnosi e al trattamento dell'ansia e della depressione nei pazienti con HIV.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=658&language=it&nome_regione=dronet

La tolleranza immunitaria alla metamfetamina. Il meccanismo potrebbe essere alla base dell'abuso di droga

Fonte: Le Scienze **Data:** 21/03/05

Nel corso di studi di laboratorio, alcuni chimici dello Scripps Research Institute (TSRI) hanno scoperto che il sistema immunitario potrebbe essere capace di riconoscere la metamfetamina e di incrementare la tolleranza al farmaco mediante lo stesso meccanismo alla base dei vaccini. La scoperta, se confermata in studi sugli esseri umani, potrebbe contribuire a spiegare il comportamento degli consumatori cronici della droga. Lo studio, che dipinge un quadro più chiaro degli effetti di questa sostanza sul sistema immunitario, potrebbe condurre a nuovi trattamenti contro la dipendenza. Recenti ricerche avevano documentato l'apparente capacità della droga di sopprimere il sistema immunitario, rendendo i consumatori più vulnerabili a malattie quali l'HIV. Il nuovo studio è il primo a suggerire che il farmaco possa sfruttare il sistema difensivo del corpo per fare in modo che gli utilizzatori consumino sempre più droga. La ricerca è stata presentata al 229esimo convegno nazionale dell'American Chemical Society a San Diego, in California. "Nel corso degli esperimenti, - ha spiegato Kim Janda, uno degli autori dello studio - gli animali cui era stata iniettata metamfetamina hanno sviluppato effettivamente anticorpi al farmaco, cosa piuttosto insolita per una molecola di dimensioni così piccole". Lo sviluppo di anticorpi per un invasore, come virus e batteri, è di solito positivo e alla base dei moderni vaccini. Ma, ironicamente, chi abusa di metamfetamina può accumulare anticorpi per la droga stessa e necessitare così di quantità sempre maggiori per ottenere i risultati desiderati.

http://www.piemonte.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=654&language=it&nome_regione=dronet

L'infezione di HIV in Gran Bretagna. La diffusione dell'AIDS è rallentata per i cambiamenti nel comportamento sessuale

Fonte: Le Scienze **Data:** 21/03/05

In contrasto con l'opinione prevalente, secondo la quale l'epidemia di HIV nel Regno Unito può essere fatta risalire a una sola fonte, un nuovo studio suggerisce che il virus si è diffuso attraverso almeno sei introduzioni indipendenti e successive catene di trasmissione. La ricerca, descritta in un articolo pubblicato sulla rivista "Proceedings of the National Academy of Sciences", indica anche che le terapie antivirali non hanno avuto un impatto significativo sulla crescita dell'epidemia, e che i cambiamenti nel comportamento sessuale sono stati più efficaci nel rallentare la diffusione della malattia. Gli scienziati dell'University College di Londra, dell'Health Protection Agency e dell'Università di Oxford hanno scoperto che il sottotipo B del virus HIV-1 si è diffuso in tutto il Regno Unito attraverso almeno sei grandi catene di trasmissione dovute a rapporti omosessuali, il che suggerisce introduzioni separate di questa varietà di HIV nei primi anni ottanta. Dopo un periodo iniziale di crescita esponenziale dei tassi di infezione, la diffusione è generalmente rallentata all'inizio degli anni novanta, probabilmente più in seguito ai cambiamenti del comportamento sessuale che alla minor infettività dovuta alle terapie antiretrovirali. I ricercatori hanno analizzato statisticamente la storia epidemica del sottotipo B dell'HIV-1 a partire dalle sequenze genetiche di alcuni campioni.

http://www.piemonte.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=653&language=it&nome_regione=dronet

Troppo fumo in gravidanza? Bimbi meno intelligenti

Fonte: Il Pensiero Scientifico Editore **Data:** 08/03/05

Titolo originale e autori: Dobson R. Smoking in late pregnancy is linked to lower IQ in offspring. *BMJ* 2005;330:499.-Paediatric and Perinatal Epidemiology

Le mamme che fumano nella fase finale della gravidanza rischiano di avere figli meno intelligenti. Secondo una ricerca pubblicata sulla rivista *Paediatric and Perinatal Epidemiology* i giovani uomini figli di mamme che hanno fumato 20 o più sigarette al giorno durante la gravidanza mostrano un quoziente di intelligenza (QI) fino a 6,2 punti più basso dei figli di non fumatrici. Secondo i dati emersi dalla ricerca all'aumentare del numero di sigarette aumenta anche il rischio, con un'associazione tra sigarette fumate e QI basso che si riscontra in tutte le estrazioni sociali. "I nostri risultati", precisano Erik Mortensen e i suoi colleghi, "rivelano gli effetti del fumo materno durante la gravidanza sullo sviluppo mentale del bambino nel lungo periodo: il fumo materno è risultato infatti associato ad intelligenza più bassa nell'adulto in proporzioni che sembrano legate al numero di sigarette fumate". Tali risultati potrebbero spiegare anche i problemi comportamentali e un aumentato rischio di criminalità nella prole di madri fumatrici. Gli autori nell'analisi hanno fatto riferimento ad una coorte dei nati a Copenaghen tra il 1959 e il 1961, incrociandoli con i dati sul fumo materno in particolare nel terzo trimestre. A quell'epoca circa la metà delle mamme erano fumatrici dal momento che non esisteva un'informazione sui danni che il fumo poteva provocare alla prole. Gli autori hanno poi preso in considerazione i dati relativi all'intelligenza di 3044 figli, per i quali il QI è stato misurato all'età di 18 e 19 anni. È stato calcolato il QI medio per cinque categorie di fumatrici, organizzate per substrato sociale, livello di educazione, stato di single, altezza ed età materna, numero di gravidanze ed età gestazionale; inoltre una valutazione separata ha tenuto conto della lunghezza e del peso dei nascituri. Il fumo materno nel terzo trimestre, aggiustato per sette covariabili, ha mostrato di associarsi negativamente con l'intelligenza dei figli: fino ad una differenza di 6.2 punti in meno tra i figli di fumatrici al confronto con quelli di non fumatrici. Non è chiaro quale sia il meccanismo coinvolto, anche se gli autori individuano un fattore negli effetti avversi del fumo sul sistema nervoso centrale e sul cervello. "È ragionevole supporre", precisano, infatti, gli autori, "che l'effetto del fumo materno durante la gravidanza sullo sviluppo cognitivo della prole sia un risultato diretto dell'effetto delle sostanze contenute nel fumo di sigaretta sul sistema nervoso centrale fetale". Per essere più precisi sembra che il fumo materno possa ridurre la circolazione utero-placenta causando ipossie che possono incidere sullo sviluppo del cervello e sul conseguente sviluppo intellettuale del nascituro.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=&language=it&nome_regione=dronet

COMUNICAZIONI

Frode scientifica dalle industrie del tabacco. Uno scienziato fu pagato per mettere in dubbio il legame fra fumo e SIDS

Fonte: Le Scienze **Data:** 14/03/05

Negli anni scorsi, il legame fra il fumo passivo e la sindrome della morte improvvisa del neonato (SIDS) è stato messo in dubbio da articoli scientifici finanziati e influenzati dai fabbricanti di sigarette. Lo sostiene un'analisi di alcuni documenti industriali un tempo segreti e ora resi pubblici.

L'articolo al centro dell'inchiesta, commissionato dalla Philip Morris e pubblicato nel 2001 su una rivista di epidemiologia pediatrica, negava attendibilità a una ricerca che mostrava un'associazione fra l'esposizione al fumo passivo di sigaretta e la SIDS. L'articolo è stato poi citato in almeno 19 altri lavori scientifici, portando sulla strada sbagliata medici, pazienti e ricercatori a proposito del rischio dell'esposizione al fumo passivo. "Sminuire l'importanza del legame fra il fumo passivo e la SIDS - afferma Stanton Glantz dell'Università della California di San Francisco (UCSF), uno degli autori del nuovo studio che ha analizzato i documenti dell'industria del tabacco - ha esposto a ulteriori rischi i bambini in tutto il mondo". I documenti della Philip Morris mostrano che la compagnia ha cercato e pagato un autore affinché scrivesse un articolo da pubblicare su una rivista scientifica, guidandone la stesura e suggerendo cambiamenti nelle sue conclusioni in modo da mettere in dubbio gli studi già pubblicati che mostravano legami fra il fumo passivo di sigaretta e la SIDS.

Il rapporto di Glantz e colleghi dell'UCSF e dei Centers for Disease Control and Prevention di Atlanta è stato pubblicato sul numero di marzo della rivista "Pediatrics". L'articolo commissionato dalla Philip Morris faceva parte di un piano strategico generale della compagnia per affrontare l'argomento del fumo passivo e della salute dei bambini. Uno dei documenti riassume così questo progetto: "dovrebbe fornire il necessario background scientifico per l'accettabilità del fumo in presenza di bambini". L'articolo riconosceva che fumare in gravidanza può mettere il feto in pericolo, ma gettava dubbi su risultati già pubblicati secondo i quali il fumo passivo aumentava il rischio della morte improvvisa del neonato.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=647&language=it&nome_regione=dronet

Legge fumo, il punto a due mesi dall'applicazione

Fonte: Ministero della Salute **Data:** 07/03/05

Il Ministro Sirchia, in occasione della visita del Ministro degli Affari Sociali e della Sanità Pubblica del Belgio, Rudy Demotte, illustra i risultati preliminari del monitoraggio sull'attuazione della normativa a tutela dei non fumatori.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=641&language=it&nome_regione=dronet

Conferenza stampa Ministro Sirchia su attuazione Legge fumo

Fonte: Ministero della Salute **Data:** 01/03/05

Sul portale del Ministero della Salute è possibile scaricare il comunicato sull'attuazione "Legge fumo" del 01/03/2005 - n° 18.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=638&language=it&nome_regione=dronet

AGGIORNAMENTI NEL PORTALE

All'interno del "Progetto ORD Osservatorio Regionale Dipendenze" sono stati aggiunti due gruppi "Progetto Quadro Prevenzione Dipendenze Regione Veneto" e "Coordinamento Educatori Professionali SERT e CT"

All'interno dell'area "Dipartimenti", sempre nel Progetto ORD sono state aggiunte le Unità Operative

Consultando l'area PFT della Regione Veneto si possono trovare le linee guida PFT 2005 e il regolamento per i partecipanti.

È attiva l'area <http://www.altoadige.dronet.org/> in lingua tedesca.

PUBBLICAZIONI

Illicit drug use in the EU: legislative approaches

Descrizione delle disposizioni legali correnti su utilizzo e possesso delle droghe per uso personale negli stati dell'Unione Europea

Fonte: EMCDDA

http://www.piemonte.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=9&distribuzione=1&argomento=2®ione=&language=it&nome_regione=dronet

Drugnet Europe

Numero 49 inglese

http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=9&distribuzione=1&argomento=2®ione=&language=it&nome_regione=dronet

Smettere di fumare... una questione che mi sta a cuore

Guida dell'Osservatorio Fumo, Alcol e Droga dell'Istituto Superiore di Sanità che si propone come un valido strumento per ottenere indicazioni, consigli e strategie, basate su ricerche scientifiche, per smettere di fumare.

http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=1&distribuzione=2&argomento=3®ione=&language=it&nome_regione=dronet

LINEE GUIDA

Linee di Indirizzo Dipartimento delle Dipendenze

Fonte: Osservatorio Regionale sulle Dipendenze Regione Veneto

E' possibile scaricare le "Linee di Indirizzo Dipartimento delle Dipendenze" e la presentazione PowerPoint a cura del dott. Giovanni Serpelloni, Direttore Dipartimento delle Dipendenze Azienda ULSS 20.

http://www.veneto.dronet.org/lineeguida/vis_ligu.php&language=it&nome_regione=dronet

Guidelines for the use of Antiretroviral Agents in HIV-1-Infected Adults and Adolescents

FONTE: Department of Health and Human Services (DHHS)

Linee guida americane per il trattamento dell'infezione da HIV

http://www.dronet.org/lineeguida/vis_ligu.php?area=INT®ione=&language=it&nome_regione=dronet

School - based drug Education

A guide for practitioners and the wider community

Fonte: INCB

All'interno del link LINEE GUIDA, alla voce PREVENZIONE PRIMARIA, è stato pubblicato il "School-based Drug Education", una guida per chi si occupa di prevenzione in ambito scolastico e per chi si occupa di adolescenti.

http://www.dronet.org/lineeguida/vis_ligu.php?area=INT®ione=&language=it&nome_regione=dronet

MASTERPLAN E CONGRESSI

Psicopatologia delle dipendenze

Il 28 e 29 aprile 2005 si tiene presso il Centro Congressi Starhotel Majestic a Torino il convegno dal titolo "Psicopatologia delle dipendenze" organizzato dalla Federserd SITD Piemonte e Valle D'Aosta. Per informazioni: tel 031/748814, fax 031/751525, e-mail federserd@expopoint.it

http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2005-04-28&codicereg=010&language=it&nome_regione=dronet

Giornata di studio su "Il gioco d'azzardo: entità del fenomeno, caratteristiche e possibili trattamenti".

Pistoia, 13 maggio - Il convegno è organizzato dalla Regione Toscana e dall'Associazione Genitori Comunità Incontro di Pistoia, in collaborazione con il Coordinamento Nazionale Gruppi per Giocatori d'azzardo e altri Enti. Per informazioni e pre-iscrizioni: Giuseppe Iraci, Silvia Beneforti tel. 0573/504322 - fax 0573/975388 - e.mail silvia.beneforti@agcionline.org

http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2005-05-13&codicereg=090&language=it&nome_regione=dronet

V congresso SITD "L'addiction nella medicina e nella società".

Bari, 16-18 Maggio 2005 - V Congresso SITD "L'Addiction nella medicina e nella società". Il congresso è organizzato dalla SITD Società Italiana Tossicodipendenze.

http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2005-05-16&codicereg=&language=it&nome_regione=dronet

DROnet

Network Nazionale sulle Dipendenze

mantieni in salute il tuo corpo

Home | Credits | News & Comunicazioni | Pubblicazioni | Community
Principali sostanze d'abuso ▼
Val

INFORMAZIONI PER: [Studenti & Giovani](#) | [Genitori & Insegnanti](#) | [Operatori](#)
CERCA

Ministero della Salute
 Ministero del Welfare
 Gruppo di Coordinamento Interregionale Dronet
 UNITED NATIONS
 EMCDDA

Selezionare la regione per accedere al portale regionale

NOTIZIE SCIENTIFICHE

Metamfetamine e infezione da HIV: aspetti medici e psichi...
Tabacco e Cecità
La risposta cerebrale all'alcool

Cliccare sul titolo per visualizzare la notizia completa

COMUNICAZIONI

Sigarette, istruzioni per l'uso. Un bugiardo nei pacchetti
Novità sul portale
ISCRIVITI ALLA DRONET COMMUNITY

Cliccare sul titolo per visualizzare la notizia completa

I PORTALI REGIONALI

Abruzzo	Lazio	Sardegna
Basilicata	Lombardia	Sicilia
Bolzano P.A.	Liguria	Toscana
Calabria	Marche	Trento P.A.
Campania	Molise	Umbria
Emilia Romagna	Piemonte	Valle D'Aosta
Friuli Venezia Giulia	Puglia	Veneto

ULTIME PUBBLICAZIONI

Valutazione Outcome	Vulnerabilità all'Addiction	Manuale Ancos
Manuale Project Management	Manuale Quality Management	Manuale Dronet

Operatori

- Normativa
- Attività regionali
- Epidemiologia
- Delta system
- Dati SESIT sert
- Dati SESIT comunità
- News & Comunicazioni
- Rassegna stampa
- Masterplan congressi
- Indirizzi utili
- Link selezionati
- Amministrazioni
- Sostanze d'abuso
- Linee guida & protocolli
- Glossari
- Forum
- Progetti
- Materiali
- Disponibilità CT
- Webmail
- Sondaggi
- Avanzate
- Pubblicazioni
- Formazione
- Area utilità

• P & C

Genitori ed Insegnanti

- Indirizzi utili
- Sostanze d'abuso
- Glossario
- Pubblicazioni

Studenti

- Indirizzi utili
- Sostanze d'abuso
- Glossario
- Giochi
- CIG
- COMICS

mFp informazioni sul software mFp 2003
ATTIVITA' DI FORMAZIONE PFT
 Per un futuro libero dalle droghe

ABOUT DRONET

Cas'è Dronet
Dronet è un portale Istituzionale composto da un insieme di portali Regionali autonomi, sulle dipendenze, standardizzati. I portali regionali sono collegati e coordinati nei percorsi di navigazione tramite il portale nazionale. Il portale nazionale è accreditato e finanziato dal Ministero della Salute. Le Regioni e province autonome che partecipano al progetto Dronet sono: **Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, P.A. Bolzano, P.A. Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto.**

Contenuti del portale Dronet
Il portale contiene una serie di informazioni utili per gli operatori del settore, per gli educatori (genitori, insegnanti, ecc) sia relativamente alle sostanze stupefacenti sia ai servizi utili, ai congressi e ai convegni. Si possono trovare anche informazioni scientifiche e una serie selezionata di link ed altri siti del settore tossicodipendenze. Il portale raccoglie anche le varie e diversificate politiche e realtà Regionali e Provinciali Autonome, diventando così anche luogo di scambio e di arricchimento culturale e tecnico scientifico oltre che strumento di trasparenza e coordinamento operativo per tutte le organizzazioni accreditate ed istituzioni del settore.

Pubblicazioni Europee

Focus sulle Droghe	Risk Assessment
EMCCDA Global Illicit Drug Trends 2003	EMCCDA Relazione annuale 2003
UNODC Treatment demand indicator	EMCCDA
EMCCDA	

W3C
CSS
Acrobat Reader

Oggi i giornali parlano di droga

Google

mostra rassegna stampa

crea la tua news alert

droga ▼

[Scheda Sintetica Nicotina](#)

[Scheda Sintetica Eroina](#)

[Scheda Sintetica Inalanti](#)

[Scheda Sintetica Steroidi](#)

[Scheda Sintetica Amfetamine](#)

[Scheda Sintetica Marijuana](#)

[Scheda Sintetica Cocaina](#)

[Scheda Sintetica Ecstasy](#)

[Scheda Sintetica Allucinogeni](#)

Home | FAQ's | Site Map | Help

NND Network Nazionale sulle Dipendenze

In collaborazione con: AKADEMEIA, Accademia Europea Studi e Ricerche in Medicina Preventiva e Comunitaria